



**La trasparenza in sintesi.
Assicurazione vita collettiva 2009.**

2009

Dati di riferimento.

Assicurazione vita collettiva.

Dal 2005 le compagnie d'assicurazioni svizzere sono tenute a pubblicare l'andamento del settore assicurazione vita collettiva in un conto d'esercizio separato e a indicare la partecipazione delle istituzioni di previdenza al risultato d'esercizio. Poiché l'applicazione delle disposizioni di legge dà vita a una grande quantità di informazioni, abbiamo riepilogato per voi in questo promemoria le cifre e i fatti più importanti.

Conto economico ramo vita collettiva Svizzera della Helvetia

in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria	2009	
Premi incassati lordi guadagnati	1 956 851	
Prestazioni d'assicurazione	-1 246 066	
Variazione delle riserve tecniche (inclusi i potenziamenti)	-851 401	
3 Costi di attuazione	-77 933	
6 Rendimento netto dell'investimento di capitale	297 154	
Risultato della riassicurazione	-15 778	
Altri ricavi meno costi ¹	-3 384	
Risultato prima dell'attribuzione al fondo delle eccedenze	59 443	
4 Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	-25 303	
Risultato d'esercizio (ante imposte)	34 140	

¹ Inclusa quota di riassicurazione sulle spese amministrative

1 Prova del rispetto della quota minima

in 1 000 CHF	2009	
Entrate lorde	504 883	100.0%
Prestazioni dirette a favore degli assicurati	-320 630	
5 Costituzione di potenziamenti delle riserve	-148 100	
4 Attribuzione al fondo delle eccedenze	-13 875	
Prestazioni totali a favore degli assicurati	-482 605	95.6%
Risultato d'esercizio		
Parte degli affari assoggettati alla quota minima	22 278	4.4%
2 Parte degli affari non assoggettati alla quota minima	11 862	
Previdenza professionale totale	34 140	

Domande e risposte.

Assicurazione vita collettiva.

1 Che cos'è la quota minima?

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei ricavi deve essere utilizzato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

I ricavi conseguiti, pari a CHF 504.9 mln., sono stati impiegati a favore degli assicurati nella misura del 95.6%. In tal modo la Helvetia supera nettamente i requisiti legali.

2 Quali contratti non sono assoggettati alla quota minima?

Ai contratti che dispongono di un regolamento particolare per la partecipazione alle eccedenze si applica un regime di non assoggettamento alla quota minima. In questa categoria rientrano in particolare:

- contratti con un proprio conto economico (cosiddetti «piani autonomi di partecipazione agli utili»);
- contratti in cui è lo stipulante ad assumersi il rischio d'investimento.

3 A quanto ammontano i costi?

Nel 2009, la gestione del ramo vita collettiva ha comportato per la Helvetia un ammontare di costi pari a CHF 77.9 mln., comprendente le spese per la consulenza alla clientela e per la gestione dei contratti e dei casi di prestazioni. Grazie a un costante accrescimento dell'efficienza è stato possibile ridurre continuamente questi costi, per i quali si registra una diminuzione di CHF 4.4 mln. rispetto all'anno precedente.

Se si tiene conto del numero di persone assicurate risulta un costo medio di CHF 437 per persona, ossia il 9% in meno rispetto all'anno precedente. Questo valore rappresenta una media di tutti i tipi di assicurazione (assicurazione integrale, assicurazione di rischio, ecc.), che però differiscono quanto a estensione dei servizi e di conseguenza anche quanto a costi.

4 In che modo i clienti partecipano all'eccedenza conseguita?

Dal risultato dell'esercizio vengono tratti innanzitutto i fondi da destinare alla riserva per partecipazioni future alle eccedenze (fondo delle eccedenze vita collettiva), la quale serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività. Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Le attribuzioni al fondo delle eccedenze devono andare a vantaggio degli assicurati al più tardi dopo cinque anni.

Dal risultato dell'esercizio 2009 è stato accreditato al fondo delle eccedenze un totale di CHF 25.3 mln., di cui CHF 13.9 mln. imputabili al settore assoggettato alla quota minima.

Con un totale di CHF 163.4 mln. – di cui CHF 125.4 mln. provenienti dagli affari assoggettati alla quota minima – il fondo delle eccedenze gode di un'ottima dotazione alla fine del 2009, il che rende possibile un'allettante partecipazione alle eccedenze anche per i prossimi anni.

5 Quanto è stato investito in sicurezza?

Il buon risultato del 2009 ha permesso di reintegrare i potenziamenti delle riserve ridotti nel 2008 in risposta alla crisi dei mercati finanziari, compiendo ulteriori passi avanti per la sicurezza dei fondi previdenziali. Tali potenziamenti tengono conto tra l'altro dell'aumento dell'aspettativa di vita così come delle lacune della copertura derivanti dalla differenza fra l'aliquota di conversione legale e il tasso di conversione in rendita corretto dal punto di vista attuariale: con la decisione assunta tramite votazione popolare il 07.03.2010 il tasso di conversione non verrà ridotto, cosicché anche in futuro i rendimenti generati con gli averi di vecchiaia di chi svolge un'attività lucrativa verranno ridistribuiti sulle rendite in corso.

6 A quanto ammonta il reddito di capitale?

Dopo il crollo dell'anno scorso il rendimento degli investimenti ha raggiunto la soddisfacente cifra di CHF 311 mln. lordi. In relazione al valore contabile, il rendimento corrisponde al 2.9%. A questo risultato hanno contribuito in modo significativo tutte le categorie di investimento del portafoglio, ampiamente diversificato. Nella congiuntura attuale, caratterizzata da tassi molto bassi, gli immobili e le ipoteche a tasso fisso si dimostrano come sostegni al rendimento oltremodo preziosi. La performance a valori di mercato si attesta a un buon 4.8%, un risultato di quasi 2 punti percentuali superiore al rendimento a valori contabili trainato dall'andamento dinamico delle quotazioni azionarie e dall'aumento di valore legato ai tassi del portafoglio obbligazionario.

Saldo al 31.12.2009, in 1 000 CHF	lordo ¹	netto ²
Rendimento dell'investimento di capitale	310 652	297 154
Rendimento su valori contabili	2.90%	2.77%
Performance su valori di mercato	4.83%	4.71%
Costi di gestione patrimoniale ³		1.2%

¹ Prima della compensazione dei costi di gestione patrimoniale

² Dopo la compensazione dei costi di gestione patrimoniale

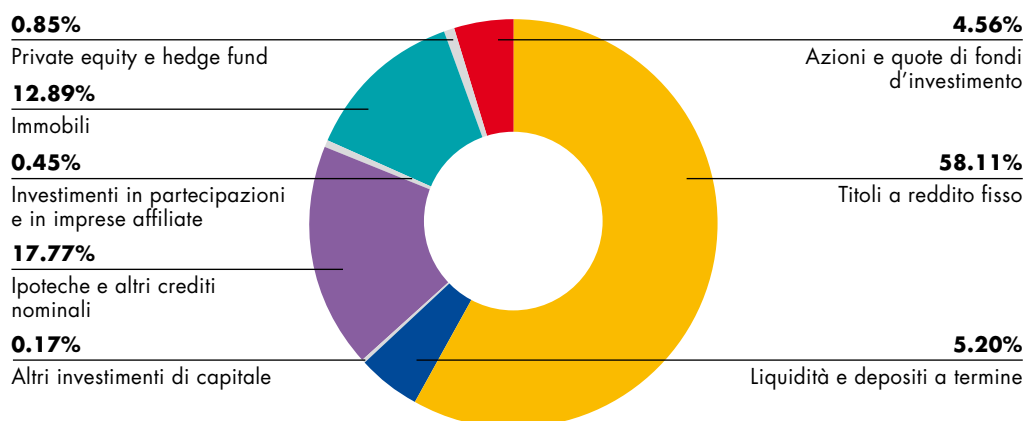
³ Nei costi di gestione patrimoniale sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento e gli emolumenti esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi, ecc.).

Qual è la composizione degli investimenti di capitale?

La politica di investimento della Helvetia viene fissata in linea con gli impegni del settore vita collettiva. La Helvetia punta a conseguire il tasso minimo previsto dalla LPP tramite un'allocazione dell'attivo adeguata, a coprire i bisogni di liquidità e a garantire che i diritti alle prestazioni assicurate siano coperti sempre e per intero. Di conseguenza gli investimenti devono essere effettuati prevalentemente in valori fruttiferi.

Allocazione dell'attivo

Portafoglio di investimenti di capitale per categoria d'investimento al 31.12.2009 (in % del valore contabile)



Domande e risposte.

Le fondazioni collettive della Helvetia.

Quanto affermato vale anche per i clienti delle fondazioni collettive?

Le fondazioni collettive della Helvetia – Helvetia Fondazione collettiva, Helvetia Prisma e Patria Fondazione collettiva per il Principato del Liechtenstein – costituiscono circa il 60% delle attività complessive della Helvetia nel settore vita collettiva. Ad eccezione dei clienti con un proprio piano di partecipazione agli utili, tutte le affiliazioni sono assoggettate alla quota minima. Sulla base del contratto assicurativo integrale, stipulato da entrambe le fondazioni per assicurare i propri oneri, i parametri chiave quali rendimento dell'investimento di capitale, costituzione della riserva e oneri non rientrano nell'ambito delle fondazioni collettive, bensì della Helvetia. In che misura gli assicurati delle fondazioni collettive partecipano in tal caso al risultato d'esercizio? La risposta a questo interrogativo è la comprovata osservanza della quota minima.

A quanto ammonta il grado di copertura delle fondazioni collettive?

A motivo del modello assicurativo integrale, per le fondazioni collettive non viene calcolato nessun grado di copertura. Un contratto di assicurazione con la Helvetia garantisce alle fondazioni la possibilità di far fronte ai propri impegni con gli assicurati in qualsiasi momento e nella loro totalità. Questo significa anche che è esclusa la possibilità di una copertura insufficiente.

Maggiori informazioni sul risultato dell'esercizio 2009

Il presente promemoria si concentra sulle cifre e le informazioni principali relative al risultato dell'esercizio 2009 nel ramo dell'assicurazione vita collettiva. Naturalmente, però, il contenuto completo del «Conto d'esercizio vita collettiva» e le relazioni annuali delle nostre fondazioni collettive sono disponibili sul nostro sito Internet all'indirizzo: www.helvetia.ch (percorso: Clienti aziendali ▶ Previdenza professionale ▶ Trasparenza).

Helvetia Assicurazioni

St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

